

- 
- Individuazione di modelli, metodologie e strumenti per favorire il mantenimento.
  - Diffusione della cultura del mantenimento a livello di sistema (disabile, famiglia, azienda, pubblica amministrazione).

L'ampliamento delle azioni proposte saranno definite nel 1° workshop di raccordo, saranno dettagliate nel documento di progettazione esecutiva e successivamente saranno diffuse alle altre regioni

### Prodotti e risultati attesi

#### *Indicativo- in attesa delle indicazioni regionali*

- Realizzazione e pubblicazione di Linee guida a supporto del mantenimento del disabile in azienda;
- Messa in rete di indicazioni metodologiche, buone prassi, etc.
- Seminari per la diffusione e la disseminazione della cultura del mantenimento
- Indirizzi operativi per la progettazione di interventi formativi sulle specificità delle azioni di mantenimento (es. tutoraggio del disabile in azienda, mediazione domanda/offerta, integrazione inserimento/mantenimento....)
- Indirizzi operativi per la valutazione ed il monitoraggio delle azioni di mantenimento

### Valore aggiunto dell'interregionalità

- Diffusione della cultura del mantenimento a livello nazionale
- Individuazione di metodologie comuni di approccio alle problematiche di mantenimento del disabile nel lavoro
- Miglioramento degli standard qualitativi e della sostenibilità delle azioni di inserimento lavorativo

### Proposte procedurali per l'attivazione del Progetto interregionale:

*Saranno individuate nel Protocollo d'intesa in corso di definizione. Il Protocollo sarà definito in concomitanza con l'ultimazione del progetto esecutivo (30.9.2003). La formalizzazione del Protocollo è prevista entro il 15.10.2003.*

### **Tipologia di monitoraggio previsto per l'interregionalità**

Il monitoraggio del progetto a livello di interregionalità sarà curato dal Comitato di pilotaggio, con assistenza.....

La valutazione intermedia del Progetto è prevista per il dicembre 2004. La valutazione sarà utilizzata anche per la disseminazione e la pubblicizzazione dei primi risultati,

### **Durata del Progetto**

La presentazione pubblica del Progetto è prevista per la prima settimana di novembre 2003. La durata complessiva del Progetto è stimata in 18/20 mesi complessivi, con decorrenza novembre/dicembre 2003 e completamento al giugno 2005.

### **Budget**

*in corso di definizione*

In linea di massima, il progetto non prevede la realizzazione di azioni di sistema da attuare in comune. Il budget sarà pertanto strutturato su:

- azioni di sistema, a carico delle regioni partecipanti
- azioni a carico delle singole regioni

**REGIONE MARCHE****RELAZIONE ATTUAZIONE LEGGE 12.03.1999 , n.68****Situazione atti regionali di regolazione e di indirizzo**

Con d.p.g.r. n.130/99 la regione ha costituito la Commissione Regionale per il Lavoro ed a tutt'oggi in base alla Legge regionale 9 novembre 1998 n.38 (assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro) sono state istituite le Commissioni Provinciali per le Politiche del Lavoro in tutte quattro le amministrazioni provinciali marchigiane.

La legge regionale del 3 aprile 2000, n.24 ha istituito il fondo regionale per l'occupazione dei disabili ed ha dettato i criteri e le modalità di accesso ai contributi.

Con la stessa legge il Consiglio Regionale ha approvato le modalità relative all'elaborazione del piano triennale per l'inserimento dei disabili.

La D.G.R. del 12.06.2000 n.1174 sono stati emanati i criteri relativi alla costituzione dei Comitati Tecnici di cui all'art.6 comma 2 della legge 68/99, in base ai quali tutte e quattro le amministrazioni provinciali hanno costituito i Comitati Tecnici operanti all'interno delle rispettive Commissioni Provinciali per le Politiche Attive per il Lavoro.

Con D.G.R. del 20.11.2001, n.2756 la Giunta Regionale ha definito i criteri e le modalità relativi alla individuazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria di cui all'art.8 della legge 68/99.

Con D.G.R. del 16.01.2002, n.253 la Giunta Regionale ha approvato gli schemi di protocollo d'intesa fra la Regione Marche e le direzioni regionali dell'INPS e dell'INAIL per la fiscalizzazione degli oneri previdenziali ed assistenziali.

**Strumenti operativi a supporto dell'azione di inserimento lavorativo**

13 Nella regione le Amministrazioni Provinciali hanno istituito, come previsto con la L.R. 38/98 tredici Centri per l'Impiego, con riferimento ai sistemi locali per l'occupazione, alla dimensione dei bacini di utenza ed al numero delle imprese.

Il Centro per l'Impiego (CPI) è punto di riferimento per i bisogni e le aspettative delle persone disabili e le esigenze delle locali realtà produttive.

All'interno del Centro per l'Impiego si svolgono attività di:

- accoglienza e presa in carico del lavoratore disabile;
- consulenza alle aziende;
- orientamento;
- incrocio domanda/offerta;
- progettazione percorsi di inserimento lavorativo mirato;
- monitoraggio e verifica;
- certificazioni.

Nell'anno in corso si è proseguito nel progetto di decentramento, promovendo con maggiore efficacia ed incisività l'inserimento e l'integrazione lavorativa attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato con il supporto dei servizi territoriali competenti, attraverso anche protocolli d'intesa tra i CPI, gli enti locali ed i servizi delle A.S.L. (Sert, Umea, DSM).

Il gruppo di lavoro tecnico, costituito con delibera della Giunta Regionale, composto dai rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali e coordinato dal funzionario regionale responsabile del procedimento relativo agli adempimenti previsti dalla L. 68/99 ha continuato la sua attività di supporto tecnico per la predisposizione degli atti di indirizzo e di programmazione regionale per coordinare le attività e le procedure per il collocamento dei lavoratori disabili.

I Comitati Tecnici sono stati pienamente operanti all'interno delle Commissioni Provinciali per il Lavoro, nelle loro funzioni di integrazione con le Commissioni Sanitarie ex legge 104/92, sono state un supporto tecnico indispensabile nel determinare la residua capacità lavorativa del disabile, partendo dalla valutazione di ordine generale, rilasciata dalla Commissione sanitaria, danno una valutazione di tale capacità in relazione alla specifica opportunità lavorativa.

Nel mese di marzo ed aprile 2002, sono stati stipulati tra la Regione e le direzioni regionali di I.N.A.I.L. ed I.N.P.S., i protocolli d'intesa per la gestione della fiscalizzazione dei contributi previdenziali ed assistenziali derivati dalle convenzioni stipulate dalle Amministrazioni Provinciali con i datori di lavoro per i programmi mirati di inserimento.

**Operatività delle commissioni sanitarie di accertamento delle disabilità**

Nella Regione sono operanti 13 commissioni sanitarie ex legge 104/92 di accertamento delle disabilità per la Legge 68/99.

Alla data del 31.12. 2002 sono stati valutati per l'accertamento alla disabilità di cui al DPCM 13/01/2000 con (stesura diagnosi funzionale e della relazione conclusiva) n°**4476** disabili (2179-AN, 384-PU, 1108-AP, 805-MC) su un totale di iscritti di n°8.836.

Risulta quindi che al 31.12.2002 il 50% circa dei disabili iscritti sono stati valutati dalle commissioni sanitarie, mantenendo rispetto all'anno 2001(35%), seppure attenuato, quell'aspetto di criticità.

Questo determina difficoltà al collocamento mirato dei disabili non ancora sottoposti a visita, e per mancanza di un profilo socio funzionale compatibile con le mansioni evidenziate nei prospetti informativi delle aziende e per la determinazione dell'autonomia di locomozione del disabile, elemento importante per la formazione della graduatoria.

**Numero degli iscritti negli elenchi provinciali al 31.12.2002**

Provincia	n° iscritti (art.18)	Donne	Uomini
AN	2199 (101)	1393 ( 76)	806 (25)
AP	2331 (184)	1284(127)	1047 (57)
MC	1455 (114)	839 ( 72)	616 (42)
PU	2860 ( 97)	1710 ( 62)	1150 (35)
<b>TOTALE</b>	<b>8845 (496)</b>	<b>5226 (337)</b>	<b>3619(159)</b>

**avviamenti al lavoro effettuati nell'anno 2002**

Provincia	n° avviamenti		
	2000	2001	2002
AN		246	238
AP		99	214
MC		150	248
PU		150	213
<b>TOTALE</b>		<b>645</b>	<b>913</b>
			<b>776</b>

**Convenzioni ex art.11**

Prov.	n°conv.	n°fiscaliz.	%fiscalizz.		n°non fiscalizz.
			100	/ 50	
AN	116	61	35	26	55
AP	86	38	26	12	48
MC	95	53	39	14	42
PU	95	71	46	25	24
TOT.	392	223	146	77	169

Le convenzioni stipulate (392) hanno riguardato l'inserimento di n° 497 lavoratori disabili, poco più di un avviamento al lavoro per convenzione.

Riteniamo di aver raggiunto, pur nelle difficoltà di attuazione della legge e nei ritardi dovuti dalla notevole mole di lavoro da parte delle Commissioni sanitarie, un buon risultato, raggiunto certamente grazie ad un costante lavoro di mediazione operato localmente dai Centri per l'Impiego nei confronti delle aziende.

**Convenzioni ex art.12**

Non sono state stipulate convenzioni; gli inserimenti di lavoratori disabili presso le cooperative sociali sono stati finanziati utilizzando il Fondo Regionale(art.14) gestito attraverso la L.R.24/2000.

**Stato di aggiornamento delle graduatorie**

Le amministrazioni provinciali di Pesaro-Urbino e Macerata hanno approvato le graduatorie dell'anno 2002 al 31.03.2003

Le amministrazioni provinciali di Ancona ed Ascoli Piceno stanno approntando le graduatorie per l'anno 2002 è prevista la loro definitiva approvazione dalle Commissioni Provinciali per il Lavoro entro il mese di maggio 2003.

**Volume delle esenzioni dagli obblighi nell'anno 2002**

Compensazioni territoriali Intraregionali	<b>5</b>
Esoneri parziali	<b>15</b>
Sospensioni degli obblighi	<b>7</b>
Certificazioni di ottemperanza	<b>953</b>
Contenzioso e richieste di accertamento	<b>9</b>

**Stato di costituzione del Fondo Regionale(art.14).**

Con L.R. 24/2000 il Consiglio Regionale ha costituito il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, finanziato nei primi due anni di attività da finanziamenti regionali per un importo complessivo di 155.000,00 Euro.

Il complesso degli esoneri parziali e delle sanzioni amministrative hanno contribuito al finanziamento del Fondo Regionale per un importo relativo alla data del 31.12.2001 di 86.764,00 Euro e per l'anno 2002 di circa 73.423,00 Euro.

All. 4

**PROVINCIA DI PESARO E URBINO****\*COPIA\***

Prot. Gen. N. 48791 / 2003

Deliberazione N. 457 / 2003

**Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta****OGGETTO:**

**L. 68/99: APPROVAZIONE PROPOSTA PER L'ACCERTAMENTO CONGIUNTO DELLO STATO DI INVALIDITÀ CIVILE, PORTATORE DI HANDICAP E DELLA DIAGNOSI FUNZIONALE AI FINI DEL COLLOCAMENTO MIRATO.**

L'anno **duemilatre** il giorno **cinque** del mese di **dicembre** alle ore **08.00** in Pesaro in una sala del Palazzo Provinciale.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTA	
UCCHIELLI PALMIRO	X	PRESIDENTE
CECCONI GIOVANNA	X	VICE PRESIDENTE
BORGIANI ROBERTO	X	ASSESSORE
CAPPONI SALVO	X	"
GAMBINI GLORIANA	X	"
RICCI MIRCO	X	"
RONDINA GIOVANNI	X	"
SORCINELLI PAOLO	X	"
TALOZZI LEONARDO	X	"

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **UCCHIELLI PALMIRO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1.2**  
**FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Premesso:

- la Legge 5 febbraio 1992 n° 104 recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate;
- l’art. 4 della Legge 12 marzo 1999 n° 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- il D.P.C.M. 13 gennaio 2000 recante “atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell’art. 1, comma 4, della Legge 12 marzo 1999 n° 68;

Considerato:

- che l’Amministrazione Provinciale ha avviato con le A.U.S.L. provinciali un progetto per procedere in via sperimentale ad unificare gli accertamenti medico-legali e sociali nei confronti dei cittadini invalidi al fine di rendere più agevoli i percorsi per gli utenti, più celeri gli accertamenti e agevolare e snellire le procedure inerenti il collocamento mirato del soggetto disabile, come da schema di “descrizione del processo” allegata che fa parte integrante della presente delibera ;
- che tale progetto prevede il coinvolgimento dei Servizi Sociali, del Servizio Formazione Professionale e Politiche per l’Occupazione di questa Amministrazione oltre che delle Aziende Sanitarie Locali di Pesaro, Fano e Urbino e che per la sua messa a regime occorrerà circa 1 anno;
- che questo progetto è garanzia di operatività della Commissione Medica e dell’attività amministrativa e per i cittadini si traduce in completezza e tempestività delle informazioni per ogni richiesta in quanto il rilascio dei verbali di valutazione dell’invalidità civile, del grado di handicap e della diagnosi funzionale ai fini del collocamento mirato avviene nell’ambito di un unico accertamento;

Visto che per la realizzazione di tale progetto sono necessari:

- consulenze informatiche specialistiche in materia di accertamento sanitario per lo sviluppo di un software adeguato;
- azioni informative e formative: per l’acquisizione di competenze specifiche e trasversali tra gli operatori sanitari e sociali degli Enti individuati; diffusione e pubblicizzazione delle nuove procedure di accertamento, nuova documentazione e modulistica cartacea e informatica a supporto dell’attività amministrativa;

- dotazione informatica: computer portatile (notebook) con stampante (per consentire l'elaborazione di verbali durante le sedute), personal computer con stampanti (1 per ogni tavolo di lavoro più 1 per il front-office); collegamento in rete con i Centri per l'Impiego intra-aziendale, software adeguato;
- risorse umane: personale esperto in informatica, operatori amministrativi, medico con funzione di Presidente, medico con funzione di Commissario, medici di Categoria, medici specialistici in neurologia, psichiatria, fisiatria, medicina interna, otorinolaringoiatria ed oculistica; operatori sociali;

Considerato che gli interventi di cui sopra potranno essere realizzati utilizzando la somma di € 22.500,00 attingendo dai diversi capitoli di spesa, come esposto nella sottostante “proposta”;

Vista la delibera della A.U.S.L. n° 1 di Pesaro (n. 153/03) concernente l'approvazione del progetto di cui trattasi e l'adesione allo stesso da parte da parte della U.S.L. n° 2 di Urbino e U.S.L. n° 3 di Fano;

Ritenuto opportuno procedere alla sperimentazione delle azioni previste nel progetto;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

#### PROPONE

Di deliberare quanto segue:

1. approvare per le motivazioni ed argomentazioni espresse in narrativa il progetto per l'accertamento congiunto dello stato di invalidità civile, dello stato di portatore di handicap e della diagnosi funzionale ai fini del collocamento mirato (Allegato);
2. di stanziare allo scopo una somma pari a € 22.500,00 dai seguenti capitoli: Cap. 31385 per € 9.500,00, Cap. 60540 per € 8.000,00, Cap. 28800/1 per € 5.000,00;
3. di dare atto che il progetto esecutivo, con l'indicazione delle modalità di attuazione e di utilizzo delle risorse, sarà approvato con specifico atto del Dirigente del Servizio 1.2 (Formazione Professionale e Politiche del Lavoro) che provvederà all'impegno delle relative risorse finanziarie ed agli adempimenti conseguenti;
4. di individuare quale Ente Capofila l'A.U.S.L. n° 1 di Pesaro, il cui rappresentante legale è il Direttore Generale Dott. Angelino Guidi;
5. di stabilire che sarà compito dell'A.U.S.L. n° 1 trasmettere al Servizio Formazione Professionale e Politiche per l'Occupazione della Provincia la proposta circa l'utilizzazione del finanziamento per sostenere le spese di funzionamento del citato servizio di accertamento unico.

3. di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. in relazione al fatto che è necessario procedere con rapidità all'attuazione del progetto di accertamento unico.

**IL DIRIGENTE**

f.to **Walter Mariani**

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Esaminata la sopariportata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi

**DELIBERA**

- di approvare la proposta sopra riportata.

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi

**DELIBERA**

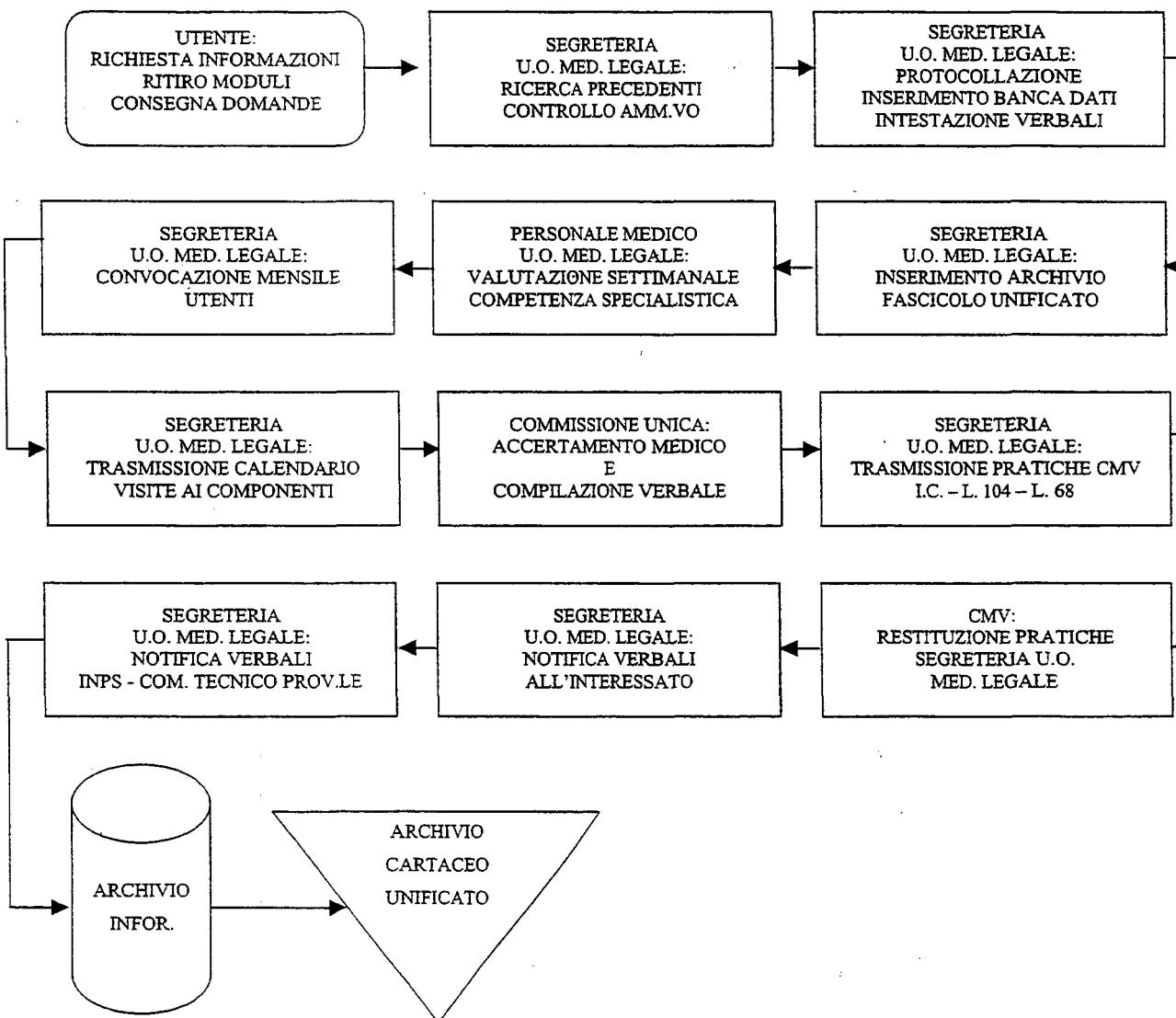
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267/2000.

FN/cs

L. 68\_99 ACCERTAMENTO UNICO.doc

## ALLEGATO

## DESCRIZIONE DEL PROCESSO:



(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to UCCHIELLI PALMIRO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to RONDINA ROBERTO

---

La presente copia, composta di n. 6 fogli, è conforme all'originale conservato in atti.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to RONDINA ROBERTO

---

---

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

ESECUTIVITA'



**PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

*Lxx. 5*  
**\*COPIA\***

Prot. Gen. n. 53075 / 2003

Determinazione n. 5091

del 31/12/2003

**OGGETTO: DEFINIZIONE PROGETTO RELATIVO ALL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI INVALIDITA' ED ASSUNZIONE DEL RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.**

**AREA 1 – POLITICHE DEL LAVORO, SOCIALI, CULTURALI,  
PUBBLICA ISTRUZIONE, TURISMO**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1.2  
FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE  
(Mariani Walter)**

Visti:

- l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che stabilisce che spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge o lo Statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;
- il titolo V – ordinamento degli Uffici e Servizi – dello Statuto di questa Amministrazione provinciale, che stabilisce le competenze dei Dirigenti;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 420 del 17/11/98, esecutivo dall'1/12/98, e successive modificazioni;
- la L.R. n. 38/98, concernente “assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche del lavoro”, con la quale sono state attribuite alle province, oltre alle funzioni in materia di Formazione Professionale, anche quelle in tema di Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro;